

Aiuto!

di

Luigi Monfredini

Personaggi: Piero – Lella – Vampira – Licantropo – Strega – Fantasma – Mossa – Sbarbina – Vampa – Lucido – Borchia

Entra Piero Punteruolo, l'andatura è lenta e stanca, i capelli bianchi e l'espressione malinconica. Raggiunge un tavolo e si siede. Apre un libro di fotografie e lo osserva, rivivendo i ricordi che le immagini richiamano.

Piero Il cacciatore di licantropi, fantasmi e vampiri, più famoso di tutti i tempi. Ero un fenomeno con il piolo, mi bastava una mazzata per trafiggere un vampiro da parte a parte, distruggendogli il cuore. Quanti licantropi ho ucciso con i proiettili d'argento. Avevo la mira infallibile della gioventù. Chissà perché col tempo le convinzioni cambiano e si valuta diversamente il passato. L'odio, il furore, le certezze, si stemprano con gli anni e a volte si rimpiangono gli errori fatti. O com'è accaduto a me, si tenta di riparare alla distruzione compiuta. La vita è imprevedibile e cambia come il pensiero. Forse se non mi fossi innamorato, sarei rimasto un normale elimina mostri, crudele e spietato, che combatteva l'orrore con l'orrore. Ma i sentimenti possono cambiare molte cose, lei era inquietante e bellissima e invece di ucciderla mi sono innamorato. La passione di un adolescente si è impossessata di me, restituendomi il piacere della conquista, la bellezza e la sorpresa della scoperta. E oggi che il sole me l'ha portata via è soltanto il suo ricordo che mi permette di vivere. (Musica) Sento ancora la musica della canzone che scrissi per lei, la mia Donna Vampiro.

(Canta)

Canzone: Donna Vampiro

Sei bella come un mistero.
Sei uno strano pensiero.
Un fremito nell'ombra.
Il gelo nella fronda.
Un orizzonte che affonda,
Nella schiuma di un'onda.
Sei la notte che mi circonda.
Un veliero fantasma alla fonda.

La sabbia del tempo
Sospinta dal vento
Nasconde le attese
In una noia cortese
la mia vita sbagliata
non vale una risata
nei tuoi occhi da gatto
vedo il mio riscatto
solo l'averti amato
annulla il mio passato

Misteriosa assassina
Tu, eterna bambina
Mi hai ridato la vita
Perduta e smarrita
Il tuo sorriso crudele
È più dolce del miele
Tenebrosa creatura
Non mi fai più paura
Adoro i tuoi artigli
I sospiri e i bisbigli

Amo i pipistrelli
Che hai nei capelli

I tuoi denti affilati
E i presunti peccati
O donna vampiro
Solo per te sospiro
felice d'aver amato
il tuo cuore gelato
di creatura infetta
a miei occhi perfetta.

Donna vampiro mordimi il collo
Quando ti stringo durante il ballo
Donna vampiro portami via
Ho bisogno della tua allegria
Donna vampiro la luce del sole
Non cancellerà le mie parole
Donna vampiro trasforma il terrore
In una dolce trasfusione d'amore

Piero Quello che è rimasto di lei, è in questa scatoletta, (mostra una piccola scatola di metallo) polvere scura, bruciata dal sole del mattino, perché ci siamo svegliati tardi dimenticando di chiudere gli scuri. A volte basta una distrazione per distruggere una storia d'amore. (Chiude il libro e si addormenta, appoggiando il capo sul tavolo.)

Dagli angoli della stanza spuntano alcuni mostri minacciosi: Vampira, Licantropo, Fantasma, Strega, che a turno si avvicinano a Piero addormentato, scacciandosi l'uno all'arrivo dell'altro, poi, tutti insieme, si avvicinano e con un mantello lo coprono affettuosamente.

Entra Lella Punteruolo, nipote di Piero

Lella Zio! Zio! Ma cosa fate qui voi? Via, devo parlare con mio zio.
E' una questione di vita o di morte. Dorme o è deceduto?

Vampira E' ancora caldo, dorme!

Fantasma Non è cortese svegliare il signore del maniero quando riposa.

Lella Hai rubato ancora le catene della macchina.

Fantasma E' l'unica manifattura del vostro tempo che apprezzo.

Lella Mi hai già fatto prendere una multa. Rimettile a posto!

Fantasma Non ci sono più i ceppi e le catene di una volta, devo adattarmi.

Lella Vallo a spiegare ai vigili.

Fantasma Non chiedo di meglio. Posso andare a terrorizzarli?

Lella No. Porta le catene in automobile.

Fantasma Damigella ogni tuo desiderio m'inquieta.

Lella Va bene, andatevene adesso.

Vampira Non puoi aspettare l'alba per comunicare con tuo zio?

Lella Non posso.

Licantropo Si è appena addormentato. Sei più fastidiosa delle pulci che tormentano il mio corpo.

Lella Guarda ho una pallina. Prendila! Prendila, vai! (La lancia in quinta)

Licantropo Lo sai che non resisto al lancio delle palline! (Esce)

Lella E non riportarla!

Strega Adoro la tua perfidia.

Lella A proposito mi serve una pozione.

Strega Filtro d'amore? O tisana malefica?

Lella Sugo al pomodoro. Abbiamo finito la conserva.

Strega Sono una strega non una cuoca, detesto sprecare la magia in questo modo.

Lella Va bene, mangeremo la pasta in bianco. Per piacere lasciatemi sola con mio zio.

Vampira Andiamo, in fondo non c'importa di quello che diranno questi umani. I loro discorsi sono talmente avviliti che è meglio non ascoltarli.

Lella Brava, vai nella tomba e ascolta le chiacchiere dei vermi sulla putrefazione dei corpi che sono molto più esaltanti. Allora siete ancora qua?

I mostri escono.

Lella Zio, svegliati! Zio, dai, svegliati! E' duro pitocco. Non si addormenta normalmente va proprio in catalessi. (Dolce)
Zio, lascia i sogni e torna sulla terra, tua nipote ha bisogno di

aiuto. (Scocciata) Zio uno zombi putrefatto ha intasato il bagno. Zio brucia la casa! Niente. Se ha preso i sonniferi si sveglia quest'altro anno. Dai Zio ho fretta svegliati. Aiuto!

Piero Cosa succede? Chi ha bisogno d'aiuto?

Lella Io zio, tua nipote.

Piero Ah, sei tu. Tutto bene. (Si rimette a dormire)

Lella Zio o mi dai ascolto o do l'aspirapolvere.

Piero Ma non è possibile, stavo dormendo, cosa vuoi?

Lella E' accaduta una cosa terribile.

Piero Sentiamo la disgrazia.

Lella Alcuni miei compagni di scuola stanno venendo qui.

Piero Come? E perché vengono qui?

Lella Vogliono conoscere la mia famiglia.

Piero Non gli hai detto che sei orfana?

Lella Sì, ma desiderano visitare la mia casa e conoscere lo zio con cui abito.

Piero Non si può, abbiamo la casa piena di mostri, vampiri e licantropi. Devi fermarli.

Lella Sono già per strada, volevano farmi una sorpresa.

Piero E' semplice non li facciamo entrare.

Lella Lo sanno che sono qui, entreranno dalle finestre. E poi non posso essere scortese, con tutte le volte che sono andata ospite a casa loro.

Piero Ma come facciamo con i nostri amici mostri, dove li nascondo?

Lella Non so.

Piero Sei sicura che sono sveglio e che questo non è un incubo?

Lella Sicura.

Piero Ci vuole un'idea brillante.

Lella Ne basterebbe una anche opaca, purché accettabile.

Piero Utilizzerò le mie regole di strategia.

Lella Ti prego zio, non peggioriamo la situazione.

Piero Quando si deve nascondere una cosa ingombrante ed è difficile da celare, la si mimetizza, oppure la si mette in bella vista, quindi...

Lella Quindi?

Piero Quindi... diremo che stiamo girando un film dell'orrore.

Lella Ma se non abbiamo niente per creare un set

cinematografico, non è credibile.

Piero

E' vero. Seconda soluzione: la festa in maschera.

Lella

Halloween è fra qualche giorno, potremmo dire che l'abbiamo anticipata in loro onore e che noi la festeggiamo per una settimana intera. Bravo zio questa è l'idea giusta.

Piero

Se siamo fortunati forse riusciremo a tenere nascosto il nostro segreto. Sarebbe una catastrofe se il mondo sapesse che ho salvato i mostri che dovevo uccidere.

Lella

Nessuno lo scoprirà. Dovremo resistere un giorno o due al massimo. Ce la faremo.

Piero

Vorrei avere il tuo ottimismo.

Lella

Ora bisogna spiegare la situazione ai nostri amici.

Piero

Non sarà semplice. L'incontro ravvicinato con umani che non conoscono potrebbe risvegliare i vecchi istinti e costringerli a tornare violenti. In questo luogo hanno trovato un equilibrio e riescono a vivere tranquilli, ma non sono sicuro che un trauma del genere non abbia effetti devastanti.

Lella

Se dissanguano o squartano i miei amici, sono rovinata, non potrò più tornare a scuola.

Piero

Ti farò una giustificazione, in fondo non li hai invitati tu.

Lella

Ma come si fa a giustificare una strage. No, dobbiamo fare in modo che tutto vada per il meglio. Chiederò ai miei cari mostri un favore personale e mi vogliono troppo bene per deludermi.

Piero

Non abbiamo altra scelta, speriamo che la fortuna ci assista. Andiamo a parlare con loro, e visto che abbiamo poco tempo cerchiamo di essere convincenti. Queste tue amiche e amici, sono bravi ragazzi?

Lella

No.

Piero

Questo mi tranquillizza.

Escono. Buio. Nebbia. Si sente il rumore di motociclette in arrivo. Tre fari appaiono sulla scena e puntano verso il pubblico, sono attaccati a grossi manubri da motocicletta, tenuti dagli attori che mimano una corsa spericolata, vestiti da centauri. Musica, canzone.

Il Centauro

Tremendi e spensierati
A cavallo della moto
Siamo centauri scatenati
Siamo un vero terremoto
nuovi spiriti dannati
andiamo verso l'ignoto
sopra bolidi arroventati
stiamo in posa per la foto
con i sorrisi carenati
e dietro abbiamo il vuoto

Ho la moto nella pelle
un pistone dentro al petto
ho uno spirito ribelle
un sorriso maledetto
raggiungerò le stelle
questo è il mio progetto
il mio solo amore
è il rombo del motore

Sterminatore di moscerini
Amante della velocità
Mi adorano i bambini
Non amo la società
E rompo i finestrini
Delle auto in città
Mi piacciono i bikini
Sono una celebrità
non mi cambio i calzini
e questa è la mia verità

Ho la moto nella pelle
un pistone dentro al petto
ho uno spirito ribelle
un sorriso maledetto

raggiungerò le stelle
questo è il mio progetto
il mio solo amore
è il rombo del motore

Se spavento la vecchietta
È perché ho molta fretta
Sorpasso sempre sul dosso
Non mi fermo col rosso
Frenata, sgommata
E poi via, accelerata
La mia vita è perfetta
Sopra la motocicletta
Il rombo del motore
È il mio solo amore.

Borchia Fermi! Abbiamo sbagliato strada?

Vampa E' difficile ce n'è solo una.

Mossa Questa la chiami strada? E' tutta un buco.

Sbarbina Per non parlare degli alberi e dei cespugli che con i rami ci frustano da chilometri.

Lucido Non avete spirito d'avventura, adoro spezzare i rami con la faccia.

Mossa Smettila o te la spacco io la faccia.

Lucido Mi sembra un'ottima idea. Una bella rissa è quello che ci vuole per ritrovare la calma.

Borchia Guardate! Mi sembra di vedere una luce, in cima alla collina.

Vampa Speriamo che non sia una civetta con la congiuntivite.

Sbarbina La vedo anch'io.

Vampa La civetta?

Sbarbina No, la luce. Finalmente siamo arrivati. Non credo che ci siano altre abitazioni in questa zona. Ma come si fa a vivere in un posto simile?

Mossa Senza discoteche, luci, musica, sudore e rumore. Non riuscirei a vivere in un posto dove non ci sono cubi su cui ballare.

Vampa Perché non abbiamo ballato abbastanza per arrivare qui? Non sento più il sedere e la cellulite mi ha salutato dopo la prima ora di viaggio.

Lucido Le vibrazioni di una moto non si devono confondere con quelle di un centro estetico.

Borchia L'ebbrezza della velocità è mentale non fisica. Io vado forte anche quando sono fermo.

Sbarbina Ne sei convinto?

Borchia Non dovrei?

Sbarbina Il motore per funzionare ha bisogno di benzina, il tuo cervello no. Perché bevi la benzina allora?

Borchia Perché mi piace.

Lucido Non cominciamo a discutere di diete, bevande e alimenti vari. Andiamo che ho fretta d'incontrare la nostra amica.

Mossa Lo sappiamo che ti piace.

Vampa Potenza dell'amore, altro che passione per l'avventura.

Lucido La bimba mi attizza, non so perché ma mi attizza.

Borchia Cosa vuol dire attizza?

Sbarbina In questo caso, significa che lo stimola, che sente un'attrazione per lei.

Borchia Ho capito, è come se lei fosse una calamita che attira il suo motore.

Mossa Sei un poeta.

Borchia Non offendiamo.

Vampa Facciamo questi ultimi chilometri, prima che la nebbia inghiotta il nostro senso d'orientamento, visto che gli altri sensi sono già in poltiglia.

Lucido Seguite il rombo del mio motore, faccio strada,

Sbarbina Non andare troppo veloce, potremmo perdersi.

Lucido Se non mi vedete più. Seguite la puzza.

Mossa Da quanto tempo è che non si lava?

Borchia Da quando lo conosco.

Vampa Ma non siete cresciuti insieme?

Borchia Appunto, riconosco il suo odore, non possiamo perderlo.

Sbarbina Andiamo prima che il disgusto mi faccia fermare qui per l'eternità.

Borchia Se hai problemi di stomaco stai in fondo alla fila.

Sabrina Come sei premuroso.

Mossa E' prudente, solo prudente.

Escono. Buio. La luce sale di nuovo nella stanza di prima. Si sente il suono delle moto che arrivano, frenano e spengono il motore. Entrano alcuni mostri di corsa che attraversano la scena, eccitati

Vampira Sono arrivati gli umani.
Fantasma Montano cavalli di ferro che rumoreggiano come draghi quando espellono i gas intestinali.
Vampira Bell'immagine.
Fantasma Ho frequentato molti menestrelli, o bordelli?
Vampira Grazie, non interessa.
Licantropo Mi sembrano appetitosi. Sento la bava ribollire dentro la bocca.
Strega Saprei come cucinarli, ho una ricetta per l'uomo ripieno che è fantastica, ed è tanto che non la preparo.
Vampira Abbiamo promesso di non toccarli, ricordatelo.
Licantropo Posso leccarli?
Vampira Non credo che apprezzeranno.
Strega Andiamo noi a catturarli? Cioè a riceverli?
Vampira Forse è meglio attendere che il loro sangue si sia riposato dal viaggio, detesto il sangue stanco.
Strega Guarda che il divieto di toccarli vale anche per te.
Vampira Sarà una dura lotta. Sento le loro arterie pulsare e il sangue fluire sospinto dal battito del cuore. Mi sembra di gustare l'inebriante sapore del plasma.
Strega Non sono sicura che riusciremo a mantenere la nostra promessa. Gli istinti cominciano a cancellare i proponimenti.
Licantropo Le mie zanne devono sbranare carne fresca. Mi sono stancato dei biscotti per cani, dietetici. Voglio frantumare ossa.
Fantasma La parola data è sacra per noi cavalieri. Ma mozzare la testa a marrani e felloni è un dovere che nessun giuramento può cancellare. Vado a prendere la scure.
Strega Io li trasformerò in ranocchi saltellanti, ramarri, pipistrelli, indispensabili alle mie pozioni magiche. Voglio farmi una collana con le orecchie.
Vampira Ti starà benissimo.
Strega E' tanto che non mi preparo qualche monile decente.

Cantano: Basta

- Strega Basta, vita squallida
tutta casa e ufficio
Voglio carne pallida
Faccio un maleficio
Olio borbotta e bolli
Non più sapori strani
Non è più tempo di polli
Voglio mangiare umani
Basta con gli occhi molli
Rivoglio il mio domani.
- Licantropo Non sono un cagnolino
Da casa o da salotto
Il terrore è il mio destino
Compaio nel lunotto
Con occhi da mastino
L'auto farà un botto
Sono un lupo assassino
E non un orsacchiotto
Affonderò il canino
Nel tuo collo rotto.
- Fantasma Dalla torre del castello
di notte fuggirò via
Ti sfonderò il cervello
Solo per galanteria
Dalla vita poi cancello
Ogni tua malinconia
Non ti servirà il cappello
La tua testa sarà mia
La userò come gioiello
della la mia fantasia.
- Vampira Il ricordo degli amanti
Affiora a poco a poco
quanti cuori pulsanti

Succhiati per gioco
Momenti esaltanti
Ricordi di fuoco
D'umani tremanti
Dal sospiro roco
Dolci spasimanti
Rapiti al coprifuoco

Tutti Basta essere finti
 È inutile lottare
 Spingono gli istinti
 Che possiamo fare
 Ormai siamo vinti
 E vogliamo cenare.
 Questi giovani distinti
 Sapremo gustare
 Ora siamo convinti
 Di poterli apprezzare

Entrano Lella e Piero

Lella Bravi. E' così che mantenete le promesse? Volete mangiare i miei ospiti?

Piero Amici, capisco il vostro problema, ma dovete resistere. Gli umani sono alle porte, non possiamo fare altro che affrontare la situazione.

Licantropo Non vediamo l'ora.

Lella Se mangiate questi ne verranno degli altri.

Vampira Vorrà dire che avremo più scelta. L'eventualità è auspicabile.

Lella Non è vero. Verranno a distruggervi e non avrete più un riparo. Un rifugio dove vivere.

Fantasma Tornerò a fare il cavaliere errante, ma qualche testa la voglio mozzare oggi.

Piero Non cominciamo con la testardaggine da guerriero: prima ammazzo e poi penso, che è solo fonte di guai.

Lella Zio, i miei amici stanno entrando.

Strega Vado a mettere il pentolone sul fuoco e a prendere il libro degli incantesimi. Mi sono stancata della solita minestra e di

tutti quegli stupidi giornali che parlano solo di Vip e non di vipere!

Piero Avete promesso di non combinare guai, me la dovette un po' di gratitudine, e non costringetemi a riprendere la mia professione di cacciatore di mostri.

Vampira Va bene, cercheremo di resistere. Ma fate attenzione che gli umani non ci provochino, perché se gli istinti uccidono la nostra razionalità non riusciremo a controllarci. Andiamocene via e cerchiamo di riprendere il controllo delle nostre passioni.

Lella Zio accompagnali, io riceverò gli amici.

Piero Precedetemi che voglio tenervi d'occhio.

I mostri e Piero escono.

Lella Non so perché ma ho la sensazione di navigare in un mare di guai. Con la barca che fa acqua e una tempesta in arrivo. Per di più non so nuotare e non c'è neanche il salvagente. E' impossibile evitare il naufragio, l'eventualità meno dolorosa sarebbe affogare subito.

Entrano Lucido, Borchia, Sbarbina, Mossa, Vampa.

Lucido Ciao gattona!

Mossa Cupa la casa, e il paesaggio fa schifo.

Sbarbina Ma dove abiti? Abbiamo rischiato di perderci più volte.

Vampa E' un posto strano come te questo. Stai bene?

Borchia Vivi fuori dal mondo eh? Ma dentro una casa, questo è positivo.

Lella Ciao a tutti. Mio zio ama i luoghi isolati.

Mossa E' meglio dire desolati. Non c'è una discoteca nel raggio di cento chilometri.

Lucido La strada però è fantastica: tutta buche, curve, nebbie e precipizi. Veramente emozionante se sopravvivi.

Borchia Mi sembri preoccupata, non sei contenta di vederci?

Lella Eh? A no, è una bella sorpresa questa che mi avete fatto.

Vampa Allora dov'è questo zio eccentrico?

Sbarbina Anch'io sono curiosa di conoscerlo il rincoglionito.

Lella Sta preparando la festa.

Mossa Festa? Allora si balla, traballa e saltella, portatemi un cubo.
 Borchia Calma ho ancora lo stomaco nei calzini. Datemi il tempo di riprendermi.

Mossa Ma quando sei scappato?
 Borchia Spiritosa. L' ho capita sai.
 Mossa Davvero?
 Borchia Forse.

Lella Riposatevi, non c'è fretta. Sapete qui c'è un'antica usanza di festeggiare Halloween per una settimana intera. Abbiamo la casa piena di ospiti in costume, spero che vi divertirete.

Vampa Se c'è da fare baldoria siamo le persone giuste. Sono ammessi danni alle cose e alle persone?

Lella Sì, nei limiti, non usate l'esplosivo e non date fuoco alla casa. Capisco che vi appare un po' tetra, ma vi piacerà, ha un suo fascino.

Lucido L'atmosfera cupa attizza la pupa. Mi piace.
 Sbarbina Raccontaci chi c'è oltre a noi come ospiti. I soliti zombi incartapecoriti?

Lella Più o meno. Avrete tempo e modo di conoscerli i mostri. Volevo dire i nostri amici, venite che vi mostro le vostre stanze. Vorrete rinfrescarvi.

Mossa Guarda che siamo venuti in moto, più freschi di così è impossibile. C'è una guazza a cubetti fuori che fa paura.

Vampa In questo momento gradirei qualcosa di caldo.
 Borchia Vuoi un bacio?
 Vampa Quando avrai sputato i moscerini può darsi, ma adesso mi accontento di una cioccolata calda.

Lella Scusatemi, non vi ho offerto niente. Venite in cucina che ve la preparo subito.

Sbarbina Ti fa bene l'aria di montagna. Sei ingrassata?
 Lella Pensa per te.

Lucido La curva e il dosso esaltano il paesaggio mosso.
 Lella Perché fai sempre il cretino?
 Lucido Perché fare l'intelligente mi riesce più difficile.

Borchia Dovresti saperlo che Lucido è un uomo da scorciatoie.
 Mossa Già a forza di tagliare deve avere perduto anche la testa.
 Sbarbina Non cominciamo a litigare, siamo venuti per divertirci.
 Vampa Ma se non litighiamo come facciamo a divertirci?

Lella Questa è vera saggezza.

Canzone: Ragazzi Bruciati

Siamo ragazzi bruciati
facciamo risse per giocare
siamo ragazzi sbandati
non ci piace pensare
sembriamo annoiati
ma voi lasciateci stare
perché se anche svogliati
continuiamo a ballare
forse siamo impegnati
in un sogno da realizzare

Mi basterà una carezza
Uno sguardo gentile
Così ogni timidezza
vedremo poi svanire
un tuo bacio bellezza
mi serve per guarire
e la mia irrequietezza
potrà forse dormire
Mi basterà una carezza
Per non impazzire

Siamo ragazzi bruciati
facciamo risse per giocare
siamo ragazzi sbandati
non ci piace pensare
sembriamo annoiati
ma voi lasciateci stare
perché se anche svogliati
continuiamo a ballare
forse siamo impegnati
in un sogno da realizzare

Mi basterà una carezza

Uno sguardo gentile
Per un tuo bacio bellezza
Questo mondo ostile
Non mi farà più soffrire
Abbracciami sul sedile
Non ha senso morire
Fermo la moto bellezza
Se hai voglia di partire
Mi basterà una carezza.

Lella Seguitemi in cucina. (Esce)
Lucido Volentieri gattona. (La segue)
Borchia Perché la chiama gattona?
Vampa Vede in lei la femminilità felina.
Sbarbina E spera che si strusci contro di lui facendo le fusa.
Borchia Perché mi chiamate Borchia, allora?
Vampa Per la lucentezza del tuo sguardo vuoto.
Sbarbina Che riflette e non esprime nulla.
Borchia Io non faccio le fusa.
Mossa Però fai schifo, accontentati.
Borchia Certo io non posso ricordare un gatto.
Mossa Ma un paracarro sì. Andiamo.

Escono. Entra il Fantasma seguito dalla Strega.

Fantasma Quando scoccherà la mezzanotte mozzero la testa di un
marrano motociclista. Mi sembra di sentire già le urla di
terrore rincorrersi per le stanze desolate di questa magione.
Strega Ma perché parli così?
Fantasma E quale idioma dovrei utilizzare strega?
Strega Non è possibile restare legati ad un linguaggio così
sorpasato. Quanti secoli sono che ci frequentate?
Fantasma Non saprei dirti quante clessidre ho girato, ma sicuramente
molte. Sai non ho studiato matematica, non sono mica un
alchimista ma un guerriero.
Strega Quello che volevo dire è che sono secoli che ci senti parlare
possibile che non sei riuscito a modernizzare il tuo
linguaggio?

Fantasma La mia cultura si è formata con le armi, i duelli e le tenzoni. Non ho mai imparato a leggere o a scrivere. Mi chiamavano il cavaliere testa di pietra.

Strega Questo spiega molte cose.

Fantasma Davvero? Mi sovviene ora alla mente che fu un menestrello a chiamarmi così, era incerto tra zuccone, testa di pietra e testa di ciuco, alla fine scelse la seconda.

Strega Complimenti.

Fantasma Trovo anch'io che il nome mi si addica.

Strega Non vi sono dubbi è azzecato. Anche se poteva funzionare ugualmente: tonto, stupido e imbecille.

Fantasma Vecchia megera, perché mi offendi? Vuoi che allestisca un rogo per farti passare il tempo. Ne ho abbrustolite diverse di streghe ai miei tempi.

Strega Non stento a crederlo. Quello che m'irrita, a parte il tuo linguaggio, è l'intenzione che hai di mozzare la testa di qualcuno di quei motociclisti da solo, senza che ci sia un accordo tra di noi.

Fantasma Perché tu non hai intenzione di farti un brodo con loro?

Strega Forse sì, però mi trattiene il dolore che darei a Lella e a Piero Punteruolo i nostri benefattori.

Fantasma La gratitudine è un fardello pesante da portare, ma basta ignorarlo per risolvere il problema.

Strega Questi sono principi da cavaliere errante?

Fantasma Preferisco affrontare il senso di colpa dopo la strage. Almeno i miei istinti sanguinari si saranno calmati e non mi tormenteranno più.

Entra Piero con Vampira e Licantropo

Piero Mi chiedevo dove foste finiti.

Vampira Domanda che ci ponevamo anche noi.

Licantropo Non hanno ancora sgozzato nessuno, non c'è sangue in giro.

Strega Stavamo parlando di come allestire la festa.

Piero Questa mi sembra una buona idea.

Fantasma Stavo proponendo di allietare la magione decorandola con teste mozzate.

Piero Basterà mettere qualche festone e la classica zucca svuotata

con la luce dentro, che risalta gli occhi e la bocca sdentata.

Vampira Immagino che servano anche pipistrelli.

Licantropo Scheletri, ossa, teschi, ho seppellito qualcosa, per i tempi duri, che fa al caso nostro.

Vampira Non avrai intenzione di riesumare gli scheletri del cimitero abbandonato?

Licantropo E tu che pipistrelli adopererai, quelli che compongono il tuo corpo.

Piero Amici, cerchiamo di non dare un taglio troppo realistico alle decorazioni, non vorrei che i nostri ospiti s'impressionassero.

Strega Niente impiccati, torturati, impalati?

Piero Forse è meglio evitare.

Strega Saranno addobbi ben tristi.

Piero Tristemente allegri sì, ma non truculenti.

Fantasma Ma che festa è se l'orrore è finto.

Piero E' così che usa, l'orrore è citato come gioco e divertimento.

Licantropo Io così non mi diverto.

Piero Potreste pensare a qualche gioco da fare insieme con gli ospiti.

Vampira Divertente per loro o per noi?

Piero Per tutti se è possibile.

Strega Non sarà facile amalgamare i nostri gusti con i loro.

Piero Deve essere possibile, sono stato chiaro.

Entrano Lella, Sbarbina, Lucido, Borchia, Mossa, Vampa.

Lella Oh, ci siete tutti. Vi presento i miei compagni di scuola, questi sono gli amici di famiglia e questo è mio zio.

Tutti si salutano e si presentano. (A soggetto)

Lella Visto che dobbiamo organizzare questa festa, mi sembra giusto farlo insieme. I miei amici si devono truccare e voi che siete già truccati potreste aiutarli. Che cosa ne dite?

Strega Mi sembra un'ottima idea.

Mossa Io voglio un vestito da strega ballerina.

Strega Ho un abito da sabba che le starà benissimo.

Borchia Mi piacerebbe truccarmi da zombi.

Licantropo Te lo scavo io il vestito, so dove trovarlo.
Sbarbina Io da mummia.
Vampa Più mummia di come sei è impossibile.
Sbarbina Lei vuole vestirsi da serpe.
Vampira Non c'è problema, come stilisti dell'orrore siamo
 insuperabili.
Lucido Io da gatto nero.
Fantasma Chiama la malasorte. Voi, credo, la chiamate: "sfiga". Sono
 stato abbastanza moderno?
Piero Anche iella, volendo. In ogni caso cercheremo di
 accontentarvi. Vedrete sarà una festa indimenticabile.
 Adesso andate a prepararvi e fate conoscenza.
Lella Venite, nell'altra stanza ci sono i trucchi e gli abiti.

Escono tutti. Rimane Piero

Piero Non ce la faccio più. Non riesco a controllarli. Vedo nei loro
 sguardi la voglia del sangue. Non riuscirò a dominare gli istinti
 che li tormentano. Adesso che l'apatia della nostra vita si è
 alterata, non esistono più equilibri, per troppo tempo sono
 rimasti repressi. Questa volta la mia utopia di convivenza si
 frantumerà contro la mia presunzione. (Estrae la scatoletta con le
 ceneri) Amore se ci fossi ancora tu, forse troverei la forza di
 reagire. Ho visto che non mi temono, e non mi rispettano come
 una volta. Ed ogni notte me ne accorgo quando sento i loro
 sospiri nella casa, anche se la mattina fingo di dimenticarmene.
 Amore il tempo ha reso i miei giorni insopportabili. (Canta)

Canzone: Non sono più.

Una notte passata male
La mattina non ne vuole
Neanche parlare
Mi perdo nel banale
Stampato sul giornale
Lungo il muro
Come un ragno
In qualche modo

Raggiungo il bagno
Poi mi guardo
Nello specchio
E mi sento vecchio

Non sono più
Quello di ieri
Quello che vive
Nei miei pensieri
Quello che crede
che la vita
sia bella ed infinita
come un bacio
o una carezza
che ti danno l'ebbrezza

Sto giocando una partita
Aspra come la mia vita
La gara è ormai finita
Non c'è più tempo
Per sperare
Non c'è più tempo
Per sognare
Non c'è più tempo
Per amare
Non c'è più tempo
Per lasciarsi andare

Non sono più
Quello di ieri
Quello che vive
Nei miei pensieri
Ma ricordo volentieri
Come sei bella ed eri
Con i tuoi sogni sinceri
Senza cieli neri

Le giornate vanno via

Si consumano
nella malinconia
del destino umano
costretto a guardare
sempre lontano.

Non sono più
quello di ieri
quello che vive
nei miei pensieri
quello che crede
che la vita
sia bella ed infinita
come un bacio
o una carezza
che ti danno l'ebbrezza

mi faccio risucchiare
dalla follia generale
delle cose da fare
e ancora i bisogni
uccidono i sogni
e non sono più capace
di lasciarmi andare
di raggiungere il mare.

Non sono più
Quello di ieri
Quello che vive
Nei miei pensieri
Quello che crede
che la vita
sia bella ed infinita
come un bacio
o una carezza
che ti danno l'ebbrezza

Sipario. Fine Primo Tempo.

Secondo Tempo

La scena mostra gli addobbi preparati per la festa. Entrano Lella e Lucido.

Si baciano.

Lucido Perché non mi dai un bacio?

Lella Devo pensarci.

Si baciano

Lucido Perché rifiuti la mia corte?

Lella Non mi hai ancora conquistata.

Si baciano

Lucido Non ti piaccio gattona?

Lella Non sono una gattona.

Si baciano

Lucido Perché mi fai soffrire così?

Lella Te lo meriti.

Si baciano

Lucido Dovresti essere più affettuosa con me.

Lella E tu meno sbruffone

Si baciano

Lucido Sono venuto fino a qui per dimostrarti il mio amore.

Lella Potevi stare a casa.

Si baciano.

Lucido Io non ti capisco.

Lella Nemmeno io.

Si baciano

Lucido Sento che non ti sono indifferente del tutto.

Lella C'è di peggio.

Si baciano

Lucido Ho qualche speranza?

Lella Non so dirti le percentuali

Si baciano

Lucido Gattona sono io il tuo destino

Lella Speravo in qualcosa di meglio.

Si baciano

Lucido Qui non c'è niente di meglio

Lella Ho intenzione di viaggiare.

Si baciano
Lucido La moto è già pronta.
Lella Da sola.
Si baciano
Lucido Parli troppo
Lella Forse.
Si baciano.
Lucido Ho sentito la tua mancanza.
Lella Infatti non c'ero.
Si baciano
Lucido Allora vuoi darmi un bacio.
Lella No, non te lo darò
Si baciano.
Lucido Non so più cosa pensare
Lella Nemmeno io.
Si baciano e poi cantano. Canzone: Le tue labbra

Il sapore delle tue labbra
Mi confonde e non resisto
Il sapore delle tua labbra
Mi conferma che io esisto
Le parole non hanno senso
E si perdono nel vento
Non serve il consenso
Per provare ciò che sento.
Il sapore delle tua labbra
È una luce, sole e fuoco
Il sapore delle tua labbra
È un bellissimo gioco
Il sapore delle tua labbra
Si gusta poco a poco
Non serve il consenso
Per provare ciò che sento
Il sapore delle tua labbra
Mi confonde e non resisto
Il sapore delle tua labbra
Mi conferma che io esisto.

Lella Vieni, raggiungiamo gli altri.
 Lucido Non c'è fretta.
 Lella C'è molto lavoro da fare e non possiamo perdere tempo pomiciando.
 Lucido Pomiciare è il modo migliore di occupare il tempo.
 Lella I preparativi incombono.
 Lucido Sai quanto me ne importa. Io voglio stare con te, voglio perdere tempo con te. Consumiamoci nell'ozio fino all'eternità.
 Lella L'idea di ascoltare cavolate di questo genere per il resto dei miei giorni mi agghiaccia. Preferisco lavorare. (Esce)
 Lucido Se i miei discorsi producono questi effetti e meglio che stia zitto. (Esce)

Entrano Licantropo e Borchia vestito da Zombi

Borchia Non è male questo vestito eh?
 Licantropo Il gusto è la mia caratteristica migliore.
 Borchia L'ho capito dalla bava.
 Licantropo Ti piace l'odore di muffa sapientemente mescolato al marcio putrefatto della decomposizione.
 Borchia Molto, sono belle anche queste decorazioni di vermi vivi, che danno un po' d'animazione al tessuto. Fanno un po' di prurito, quando corrono sulla pelle, ma ci si abitua.
 Licantropo Questi sono piccoli inconvenienti della moda Horror.
 Borchia Come si chiama quel tuo amico che mi ha dato il vestito?
 Licantropo Passo Rigido.
 Borchia E che mestiere fa?
 Licantropo Lo zombi.
 Borchia Si vede che è uno che ha studiato.
 Licantropo Ha fatto anche il modello nelle nostre sfilate di moda, ma da quando è arrivata la tendenza di mostrare l'ombelico ha dovuto smettere.
 Borchia Ho visto che non ha più l'ombelico. Però se torna di moda mostrare l'osso lo chiameranno certamente. Ha dei femori che fanno impressione talmente sono belli.
 Licantropo Piacciono molto anche a me. Sei un ragazzo con un discreto gusto.

Borchia Confesso d'averne parecchio appetito. Sai, di moda non ne capisco molto, ma la carne al sangue mi attizza parecchio.

Licantropo Attizza?

Borchia In questo caso significa che la carne al sangue è come una calamita che attira i miei denti.

Licantropo Sei sicuro?

Borchia No.

Licantropo Meno male.

Borchia La cultura è una cosa che mi spaventa molto.

Licantropo L'avevo intuito.

Escono. Entrano Vampira, Vampa e Sbarbina.

Vampira Ragazze non ho più costumi da mostrarvi.

Sbarbina Sono tutti abiti sorpassati, non mi posso vestire così.

Vampa Mi dispiace dirlo, ma sono d'accordo con te.

Vampira Guardate che sono tutte creazioni uniche.

Sbarbina Come si chiama la stilista?

Vampira Artrite Funebre. Quest'anno ha vinto il premio: La Sarta Putrefatta. E si è classificata prima alle sfilate della pietra tombale da sera.

Vampa Lo sospettavo ha uno stile troppo classico, con tutti quei lumini accesi sul decolté.

Sbarbina Abbiamo bisogno di qualcosa di più giovanile. Qualcosa di strano che faccia tendenza. Qualcosa di moderno, corrosivo.

Vampa Non avete vestiti all'amianto, che seccano i brufoli? O quelle robe radioattive che s'illuminano di notte ed esaltano le sinuosità del corpo.

Sbarbina A me piacciono quegli abiti plastificati al catrame fetido che uccidono gli insetti quando passi.

Vampira Ho dimenticato che siete ragazzine e che amate gli abiti pacchiani. Venite ho qualcosa che mi ha lasciato il mio amico Cassa Matta, suonava nel gruppo rock i Sanguinari e amava gli effetti speciali. Troverete certamente qualcosa di vostro gusto.

Sbarbina Ma chi è quello che cantava: Il sangue ghiacciato è meglio del gelato?

Vampa Era un tuo amico?

Vampira Ho fatto la vocalist per lui per molti anni.
Vampa Si diceva in giro che era un vampiro.
Vampira E tu credevi a queste voci?
Vampa No. Ovviamente no!
Sbarbina E' strano però che sia sparito improvvisamente e di lui sia rimasta solo la chitarra su un mucchietto di cenere, dentro all'automobile rimasta in panne nel deserto.

Vampa Come se fosse stato incenerito dall'arrivo del sole del mattino.

Vampira Sapete i musicisti rock per entrare nella leggenda farebbero di tutto. E' un modo per continuare a vendere anche dopo morti. Probabilmente si è ritirato in qualche cimitero di campagna per trascorrere una tranquilla vecchiaia. Quando comincia il declino artistico, è difficile accettarlo ed è meglio sparire lasciando dietro di sé un alone di mistero.

Sbarbina Infatti poco dopo la sua scomparsa fu messo in vendita un cofanetto con tutte le sue canzoni che s'intitolava: Voce dalla cenere.

Vampira Sono contraria a queste speculazioni canore post morte.
Vampa Ebbe un buon successo, se non ricordo male.
Vampira Ti sbagli, non lo comprò nessuno, l'idea del pagamento in plasma, voluto dagli eredi, era troppo complicata per funzionare. La cosa importante è che i suoi costumi sono in mio possesso, seguitemi nella tomba guardaroba, troverete sicuramente un abito che vi piacerà. (Esce)

Sbarbina Nella tomba guardaroba?
Vampa E' sempre meglio del frigo.

Escono. Entrano Fantasma e Piero, poi Strega, Mossa.

Piero Direi che siamo pronti.
Fantasma Vado a prendere la scure?
Piero Non è necessario.
Fantasma E come le taglio le teste?
Piero Non le teste ma le zucche devi tagliare o meglio svuotare.
Fantasma E' un lavoro da paggio o scudiero, mi rifiuto di farlo.
Piero Invece lo farai. Preferisci che racconti a tutti che non sei un vero cavaliere. Conosco la tua storia, so che sei morto

cadendo in un pozzo di lame taglienti il giorno che dovevano nominarti cavaliere, perché eri ubriaco.

Fantasma Mi hanno spinto dei sicari al servizio del Cavaliere Sobrio mio rivale in amore e di torneo.

Piero Non ha importanza, tu non sei stato nominato cavaliere, sei un fantasma senza titolo.

Fantasma E' colpa della malasorte, la sfiga di prima, contenuta nel mio destino, era questione di minuti. Io mi ritengo un cavaliere anche se non ho potuto fare il giuramento.

Piero Lo so. Però gli altri non la conoscono la tua storia, vuoi che la racconti?

Fantasma Non sopporterei il loro sarcasmo.

Piero Allora le svuoti le zucche?

Fantasma Subirò questo ricatto, ma voglio essere nominato cavaliere da te. Pronuncerò il giuramento e dopo mi considerai un vero cavaliere.

Piero Accetto.

Strega Come ti sembra il vestito?

Mossa Non mi piace.

Strega Sono contenta.

Mossa Indossavi questi abiti per ballare?

Strega Sono favolosi, prendono l'aria e si gonfiano di fumo quando salti sul fuoco. Poi sono pratici anche per viaggiare sulla scopa.

Mossa Se li indossi su una moto voli via. Poi se vanno a finire in mezzo alla ruota vai incontro a morte certa.

Strega Hai mai provato a ballare dentro ad un frullatore in funzione?

Mossa Mi manca.

Strega Anche a me. Però mi sarebbe piaciuto provare.

Mossa Se vuoi ti aiuto a realizzare il tuo sogno.

Piero Bene direi che siamo quasi a posto. Che ne dite di chiamare tutti e dare inizio alla festa?

Fantasma Gli addobbi non sono ancora pronti.

Piero Avanti prepariamoli. Avvertite tutti che la festa fra poco avrà inizio!

Escono. Musica la scena viene preparata per la festa.

Canzone: La festa dell'Orrore

Il sole è tramontato
La notte si avvicina
Gli oggetti del passato
Si muovono in cantina
La luna tra le tende
Ti guarda assassina
Nell'ombra attende
La festa dell'orrore
Che risveglia la paura
Ma non aver timore
È solo un'avventura
Che usa lo spavento
Come divertimento
Nella festa dell'orrore
C'è un Vampiro sanguinario
Un Fantasma sulla torre
Un Mostro straordinario
Un Licantropo che corre
Su Sveglia l'immaginario
E poi non t'indisporre
Per l'aspetto mortuario
Questa festa dell'orrore
Forse ti ruberà il cuore
Questa festa dell'orrore
Forse sarà un malore
Un gioco incosciente
Con l'olio bollente
Nel macabro mulino
Si macina il destino:
Se soffierà buon vento
forse sarai contento,
Se ciò non accadrà
Niente poi cambierà
nella festa dell'orrore
un altro ti sostituirà.

Lella Cari amici, ora comincerà la festa dell'orrore.
Un'avventura nel mondo del brivido per superare le
vecchie paure e inventarne di nuove. Immaginate di non
avere più certezze, di approdare in un luogo nebbioso,
popolato di dubbi. Dove l'umidità che vi avvolge
non è reale, i sogni e gl'incubi si confondono in
questa strana notte. I sentimenti si allontanano tra i tanti
scricchiolii delle ombre, mentre i mostri avanzano attorno e
dentro di voi. Il destino è bizzarro e non sopporta la
razionalità, nella vita non c'è niente di sicuro, se la fortuna
vi assiste forse avrete un futuro.

Lella esce. Nella nebbia che invade la scena rimane da solo Borchia. Poi
entra Licantropo.

Borchia Non c'è più nessuno? Ehi! Perché mi avete lasciato da solo?
Licantropo Non sei solo. Ci sono io a farti compagnia. Sei pronto per la
prima prova?
Borchia Che prova?
Licantropo Il gioco è cominciato e tu sei il primo concorrente.
Borchia Sono un concorrente? Allora sono diventato qualcosa, nel
senso che mi sono fatto una posizione. Sai quanta gente mi
ha detto che non avrei mai combinato niente nella vita?
Invece sono un concorrente. Vorrei che mi vedessero adesso.
Si alzerà la nebbia?
Licantropo Forse. Ora però devi scegliere gli oggetti che potranno
aiutarti a superare la prova.
Borchia Cos'è necessario per scegliere bene?
Licantropo Intuito, intelligenza, scaltrezza.
Borchia Posso farmi sostituire?
Licantropo No.
Borchia Cosa posso fare?
Licantropo Puntare sulla fortuna. A volte la Dea bendata aiuta gli
audaci, potrebbe confondersi e aiutare anche gli imbecilli,
chissà?
Borchia E' vero. Voglio rischiare. A proposito che cosa si vince?
Licantropo La vita.

Borchia E cosa me ne faccio?
 Licantropo Bella domanda.
 Borchia E poi dove sono questi oggetti da scegliere?
 Licantropo Ecco il primo: il talismano del coraggio. Ti aiuterà quando la paura s'impotterà di te. Ma attenzione è fatto di formaggio se lo mangi a nulla servirà.
 Borchia Che formaggio è? Mucca o pecora?
 Licantropo Il secondo oggetto è: l'amuleto della forza. Ti sarà necessario quando non avrai più energia. Ma è liquido, se lo berrai a nulla servirà.
 Borchia E' alcolico? Quanti gradi ha?
 Licantropo Il terzo e ultimo oggetto è l'incantesimo della Luna Piena. Una specie di Jolly che potrà salvarti la vita quando sarai in pericolo.
 Borchia Prendo il terzo.
 Licantropo Bravo, perché l' hai scelto?
 Borchia Mi attizza.
 Licantropo Ora vai e affronta il tuo destino. (Esce)
 Borchia Ma dove vado? Quale destino? Mi ha fregato il cagnaccio, si è tenuto il formaggio e la bevanda alcolica e mi ha lasciato il destino. Cosa me ne faccio del destino?

Entra il Fantasma brandendo una scure.

Fantasma Marrano, voglio la tua testa!
 Borchia Posso non essere d'accordo?
 Fantasma Il tuo consenso non è necessario. Mozzerò il tuo capo anche se sei contrario. Preparati a morire.
 Borchia Scusa, ma preferisco partire. (Scappa)
 Fantasma Non mi sfuggirai! (L'insegue ed escono.)

Entrano Mossa, Sbarbina e Vampa. Si odono grida.

Sbarbina Cosa sta succedendo? Chi è che urla?
 Vampa Siamo rimaste sole. E' strana una festa dove si rimane soli.
 Mossa La festa non è qui.
 Sbarbina Andiamo dove urlano, là forse c'è più allegria, qui è una noia abissale.

Mossa C'è qualcosa che non va in questa casa.
 Vampa E' vero, è cupa e spettrale.
 Sbarbina Perché casa tua com'è?
 Vampa Nella mia c'è confusione, ma l'atmosfera allegra.
 Mossa Ci sono gli acari più simpatici che ho conosciuto in vita mia.
 Vampa Le conosco le vostre case, non siete in condizioni di dare giudizi. Vogliamo parlare dei ragni ballerini e degli scarafaggi isterici che frequentano le vostre stanze?
 Sbarbina Lasciamo perdere, prima che si cominci a discutere su chi deve portare fuori l'immondizia.

Entra Lucido

Lucido Avete visto Lella? La sto cercando disperatamente da due minuti.
 Mossa E' scappata con un ballerino di flamenco russo.
 Lucido Con chi?
 Vampa Sta scherzando. Non sappiamo dove può essere.
 Sbarbina Ha dato il via ad uno strano gioco, poi è sparita.
 Mossa Veramente sono spariti tutti.
 Lucido E' strano. Avete sentito urlare poco fa?
 Sbarbina Sì, urla isteriche. Devono divertirsi parecchio da quelle parti. Perché non li raggiungiamo? Ho voglia di gridare.
 Lucido Io devo parlare con Lella. Credo di essermi innamorato, mi sudano le orecchie.
 Vampa Lascia perdere non è roba per te l'amore.
 Lucido Forse. Eppure mi sento strano come quando feci indigestione di tonno fagioli e cipolla.
 Mossa E' senza dubbio amore.
 Lucido Quando penso a lei, sento le budella contorcersi, lo stomaco restringersi, le arterie gonfiarsi, i polmoni soffocare e il cuore battere il ritmo del flamenco russo.
 Sbarbina Non esiste il flamenco russo.
 Vampa L'amore è strano. Spesso crede e vede ciò che non esiste.
 Mossa Se l'amore fosse razionale oggi saremmo estinti.
 Lucido Lella mi attizza. Io sono come una brace coperta di cenere che si ravviva a contatto con il suo respiro. Devo trovarla!

(Esce)

Mossa Ragazze, è messo male eh?
Vampa Gli uomini innamorati difficilmente migliorano.
Sbarbina E come fa Lucido a diventare peggio di com'è?
Vampa Seguiamolo che forse c'è la possibilità di divertirsi.

Mossa La ricerca della femmina è sempre appassionante.
Vampa E' solo quando la trova, la femmina che l'uomo fa diventare tutto deprimente.

Mossa Non sempre.
Vampa Te lo immagini il Lucido che fa una dichiarazione d'amore?
Mossa Non ho tanta fantasia.
Sbarbina Non perdiamo tempo, rischiamo di perderlo. Poi forse questa caccia fa parte del gioco e della festa. Venite.

Escono. Lella, Piero, Vampira e Strega.

Strega Il fantasma ha perso il controllo, credo che abbia mozzato la testa ad uno dei ragazzi.

Piero No. L'avevo anche nominato cavaliere. Siamo rovinati.

Lella A chi ha tagliato la testa?

Strega A quello che chiamano Borchia.

Lella Ma come? Doveva rincorrerlo per scherzo.

Piero Gli sarà sfuggita di mano la scure.

Strega Lo ha fatto di proposito.

Vampira A questo punto è logico che ci sbarazziamo anche degli'altri.

Lella Volete uccidere i miei amici? Zio?

Piero Per salvare la casa non c'è altra possibilità. Bisogna eliminarli. Mi dispiace, ho provato di tutto per evitare questa tremenda soluzione ma a questo punto non possiamo fare altro.

Lella Ma cosa dici? Zio riprenditi, non puoi sostenere una strage. Verrà scoperta.

Vampira Riusciremo a nascondere ogni traccia. Non resterà nulla di loro.

Strega Io farò una pozione che ti permetterà di dimenticare e non ti ricorderai più dei tuoi amici.

Lella Doveva essere una festa.

Vampira Dipende dal punto di vista. Per me rimane una festa, una bella festa al sangue.

Piero Cerca di capire, non posso permettere che tutto questo mio mondo venga distrutto. Solo perché i tuoi amici sono venuti a trovarti senza essere invitati.

Lella Non voglio!

Vampira La tua parte umana sta prendendo il sopravvento. Non ci vuoi più bene?

Strega Non sei più disposta a proteggerci?

Vampira Anche tu sei una nostra nemica. Allora non possiamo più fidarci.

Piero No, è solo un momento di confusione, diamole il tempo di pensare. Si renderà conto presto che non possiamo fare altro che eliminare i suoi amici e non si opporrà più.

Strega Ricordi tutti i voli che abbiamo fatto insieme sulla scopa? Non vorrai uccidere la tua balia?

Lella Non voglio uccidere nessuno. Ma siete sicure che il fantasma ha tagliato la testa a Borchia?

Strega Puoi constatarlo da sola.

Entra il Fantasma con la testa di Borchia in mano.

Fantasma Ecco la testa del marrano. Lui ha perso e io ho vinto.

Lella Che orrore! Povero Borchia mi dispiace.

T. Borchia Dillo a me. Però questo gioco dell'orrore non è molto divertente.

Fantasma Ai fantasmi piace.

Lella Non ti rendo conto del guaio che hai combinato?

Fantasma Guaio?

T. Borchia Come faccio adesso a guidare la moto? Uso le orecchie?

Strega No, quelle servono a me. E poi c'è l'obbligo del casco non potresti usarle.

T. Borchia Mi è venuto male alla testa.

Strega Fantasma portalo nella mia stanza gli farò una pozione contro il male alla testa, che toglie il dolore e fa cadere le orecchie.

T. Borchia Ma è fissata questa qua con le orecchie.

Vampira Vuole farsi una collana. Carina come idea, no?

Piero Dove hai lasciato il suo corpo?

Fantasma Nell'altra stanza.
Piero Bisogna recuperarlo. Prima che gli altri ragazzi lo vedano.
Lella Zio, cosa vuoi fare?
Piero Preparare una trappola per i tuoi amici. Ora non potranno più lasciare questa casa. E per catturarli senza che facciano resistenza è meglio che non sappiano cosa è capitato al loro compagno.
Lella Non potete fargli dal male. No ve lo permetterò. (Esce)
Piero E' sconvolta. Presto capirà. Fantasma porta via quella testa.
Fantasma Non la posso esporre?
Piero Non ancora.
T. Borchia Ho prurito al naso.
Fantasma Grattati.
T. Borchia Con cosa? Non posso.
Fantasma Vuoi che ti tagli anche il naso?
T. Borchia E' passato.
Vampira Non perdiamo tempo, se i ragazzi capiscono la situazione potrebbero fuggire e detesto succhiare il sangue agitato.
Pietro Andiamo a cercarli e se è possibile non uccideteli subito.
Strega Era tanto tempo che aspettavo una festa così divertente.

Escono. Entra Lucido e poco dopo Lella

Lucido Mi sento strano. Ho un rigurgito di sentimento amoroso che mi turba anche la sudorazione. Devo dire a Lella quello che provo per lei. E' come se avessi fuso il pistone del motore. Sono grippato per lei.
Lella Lucido! Per fortuna ti ho trovato.
Lucido La fortuna è mia. Devo dirti una cosa.
Lella Non è il momento.
Lucido Ascoltami.
Lella Ascoltami tu.
Lucido E' una questione di vita o di morte.
Lella Anche la mia.
Lucido La mia è più importante.
Lella Non credo.
Lucido Lo sai che io non sono capace di fare discorsi.
Lella Allora taci, parlo io.

Lucido No, questa volta devo provarci.
Lella Siamo in pericolo.
Lucido Lo so. Rischiamo di perdere la nostra libertà. Probabilmente mi costringerai a fare la doccia tutti i giorni.
Lella Ma cosa dici?
Lucido Insomma io provo per te quello che c'è in fondo alla lenza. Non il verme ma l'amo.
Lella Sei ubriaco?
Lucido Sono fuso. Ho grippato per te. Metti la marcia. Possibile che non capisci? Mi hai messo una miscela in corpo che non mi da pace. O sgommo o divento matto. Ti amo! Capisci? Ti amo!
Lella Frena! Non è il momento di parlare d'amore questo. Stiamo rischiando la vita.
Lucido Il pericolo non mi preoccupa. Però rispondimi?
Lella Cosa?
Lucido In fondo alla tua lenza cosa c'è?
Lella C'è un cappio dove finiremo tutti appesi se non mi dai retta.
Lucido Se non provi niente per me, puoi lasciare la frizione perché non m'importa dove finirò.
Lella Allora se mi ami, vieni con me, dobbiamo trovare gli altri prima che sia troppo tardi.
Lucido Dammi un bacio.
Lella No. Mio zio e gli altri vogliono ucciderci.
Lucido Ma va là!
Lella Non sto scherzando.
Lucido E io ci credo? E' la festa di Halloween bimba. Non sono così ingenuo, dentro al cranio avrò un ragno ma la capisce la differenza che c'è tra una chiave inglese e un bagno. Sono stato chiaro?
Lella Gli amici di mio zio, non sono travestiti da mostri lo sono veramente.
Lucido Fosse vero.
Lella E' vero.
Lucido Bella sgommata bimba. Questa sì che è una sorpresa.

Entra il corpo di Borchia, senza testa, che cammina seguito da Vampa, Sbarbina e Mossa.

Vampa Lucido qualcuno ha tagliato la testa a Borchia.
Mossa E' più carino così non trovi?
Sbarbina Per lo meno non può dire stupidate.
Lella Come fa a camminare?
Lucido Usa le gambe.
Sbarbina Lella cosa ti è successo mi sembri turbata.
Vampa Non ti piace più la festa?
Mossa Manca solo un po' di musica.
Lella Non capisco. Ero venuta a dirvi che eravate in pericolo.
Lucido Quante volte te lo devo dire il pericolo non mi preoccupa.
Lella Aiuto! Anche i miei amici sono mostri.

Entra il licantropo.

Licantropo Non urlare! E' una sorpresa gli altri non lo sanno ancora. Io invece l' ho capito subito. Non ti è piaciuto lo scherzo?
Lella Scherzo?
Licantropo Li ho trovati nella foresta durante una notte di Luna piena. Sono finiti in una scarpata con le moto. Morte violenta. Sono tutti fantasmi. E sono venuti qui per trovare rifugio e non per salutare te. Come facevo a convincere quel testone di tuo zio ad accettarli in casa.

Entra Piero, Strega, Fantasma e Vampira.

Piero Così io sarei un testone?
Vampira A volte, lo sei un po' cocciuto.
Fantasma La festa è finita? Metto via la scure?
Strega Dovrò rinunciare alla collana d'orecchie.
Lella Ma allora mi avete preso in giro.
Piero Ci hanno preso in giro. Ho capito da poco il loro trucco. Forse hanno voluto metterci alla prova, capisci, nipote mia, che scherzo ci hanno fatto. A questo punto vi terrò tutti in questa casa al riparo dal mondo. Ridate la testa a Borchia, anche se so che dovrò rimpiangere questo gesto. (Riappare la testa)

Borchia Lo sapevo che non mi sarebbe successo niente, avevo il talismano della Luna piena che mi proteggeva.

Lucido Lella, adesso, che sai cosa sono, mi ami?
Lella No. Mi dispiace ma non resterò in questa casa a consumare la mia esistenza tra i morti. Porterò il vostro ricordo con me e forse vi verrò a trovare ogni tanto. Ho troppa fame di vita e per saziarmi devo andarmene. Però sono contenta che tutto qui sia tornato alla normalità.

Cantano: La tua normalità

Un riflesso che abbaglia
Una luce evanescente
Il profilo si ritaglia
Di figura decadente
Non è solo illusione
Né ricordo del passato
Ma forse un'occasione
Per essere innamorato
Pipistrello scuro vola
plana sopra i neri tetti
la ragazza dorme sola
su avanti cosa aspetti
è bella la sua gola
trasformati in vampiro
realizza il tuo destino
e termina il tuo giro

La tua normalità È solo apparenza
La tua normalità E' finta coerenza
Ammetti che non puoi far senza
D'amare la nostra differenza

Il bosco umido e scuro
Risveglia le sue belve
Non è un posto sicuro
La notte nelle selve
Chiedi soccorso e aiuto
Ma la bestia è vicino
oramai l'uomo lupo

ha deciso il tuo destino
Ti aggiri nel castello
Mezzanotte suona
Cigola il cancello
Trema ogni persona
Figura evanescente
Evoca il terrore
E il fuoco ardente
di un perduto amore

La tua normalità È solo apparenza
La tua normalità E' finta coerenza
Ammetti che non puoi far senza
D'amare la nostra differenza

Come Zombi traballanti
Avanzate inquietanti
Mugolando stani versi
E con gli occhi persi
Danzando senza fretta
Pretendete vendetta
Perché non siete contenti
Di essere morti viventi
Come Zombi tremolanti
Che dimenano i fianchi
Forse siete solo stanchi
Di fare i saltimbanchi
Nelle storie dell'orrore
la vita ha un buon sapore
date ascolto al vostro cuore
e alla sua voglia d'amore.

La tua normalità È solo apparenza
La tua normalità E' finta coerenza
Ammetti che non puoi far senza
D'amare la nostra differenza

Fine.

Luigi Monfredini

Sulla riva

Un sogno ad alta quota
Plana sulla spiaggia vuota
Un ricordo di conchiglie
La pista con le biglie
La schiuma dell'onda
Il sospiro che affonda
Un tempo passato
Il cocco ghiacciato
Giochi di bambini
E i primi bikini
Il sole del mattino
Che scalda il pattino
Il mare e i tuoi occhi
I tuffi dove tocchi
Il sale sulle emozioni
I colori degli ombrelloni
La corsa verso il porto
E non mi sono accorto
Che il momento fuggiva
Come l'impronta sulla riva.

Avvertenza: i testi proposti sono depositati alla S.I.A.E., per utilizzarli è necessario pagare i normali diritti d'autore.